

# *On the verge of tomorrow's education*

## **Sulla soglia dell'educazione di domani**

Ewa Bialek

Lecture given at the Conference on "The Philosophy of Children – raising versus visions of the world" at the Pomeranian Teachers Training College in year 2001 and published in a book of the same title in year 2002. The Conference took place at the University of Canterbury in May 2001 and was followed by two others in Lihue (Hawaii) and at the University of Toronto – at the Department of Educational Studies. It was devoted to the transcription of the overall vision of the world into the language of education. At the beginning of June 2002 the next conference in Zeit (the Netherlands) took place and then at the end of the month another one – at the University of Derby. I myself had the pleasure of participating most of those.

For many years now the Newton's Science system has been replaced by a new – quantum perception of the world. Educational process connected with these systems poses an unusual challenge for scientists specialised in many different scientific disciplines – they are supposed to keep up with the changes, create new educational space and introduce modern cognitive devices examined by themselves. Also the sense of responsibility for own scientific experiments is occurring more and more often among the scientists. A holistic outlook tries not only to create better science. It also imposes respect towards nature, towards society and a single human-being, makes attempts to foresee the results – especially those negative and the ones that might be dangerous in future in a wide context. By accepting their own influences and the quality of their works, the scientists become rather pilgrims than "gurus" searching for the truth. This new kind of perception requires creating new order, starting from a school form treated as an organism: finding mutual connections, interactions, participation (instead of control), creation – the new ways of cognition, teaching and studying. Quantum mechanics showed the relation between the idea of independent observer and objective knowledge, whereas the Gaia and holistic theories suggest that evolution depends on the properties of both: the whole system, meaning the Earth and its organisms, as well as

*Lezione presentata alla Conferenza su "La filosofia dei fanciulli - l'allevare come opposto alle visioni del mondo" presso il Pomeranian Teachers Training College nel 2001 e pubblicata nell'omonimo libro del 2002. La Conferenza ha avuto luogo all'Università di Canterbury nel mese di maggio 2001 ed è stata seguita da altre due a Lihue (Hawaii) e all'Università di Toronto - presso il Dipartimento di Studi sull'Istruzione. Essa verteva sulla trascrizione della visione generale del mondo nel linguaggio dell'istruzione. All'inizio di giugno 2002 ha avuto luogo la successiva conferenza a Zeit (Paesi Bassi) e, alla fine del mese, un'ulteriore conferenza presso l'Università di Derby. Ho avuto il piacere di partecipare personalmente alla maggior parte di esse.*

*Da molti anni ormai il sistema scientifico di Newton è stato sostituito da uno nuovo - la percezione quantistica del mondo. I processi inerenti l'istruzione connessi a tali sistemi presentano un'inusuale sfida per gli scienziati specializzati in molteplici discipline scientifiche - ci si aspetta da loro che si tengano al passo con i cambiamenti, che creino un nuovo spazio deputato all'istruzione e che introducano strumenti cognitivi moderni esaminati da loro stessi. Inoltre, si sta manifestando in misura sempre maggiore, tra gli scienziati, la responsabilità per i propri esperimenti scientifici. Una visione olistica tenta non solo di creare una scienza migliore. Essa impone altresì il rispetto verso la natura, verso la società e il singolo essere umano, fa tentativi di prevedere i risultati - in particolar modo quelli negativi e quelli che potrebbero essere pericolosi in futuro in un contesto ampio. Accettando la loro influenza e la qualità del loro lavoro, gli scienziati divengono più pellegrini che "guru", nella ricerca della verità.*

*Questo nuovo tipo di percezione richiede la creazione di un nuovo ordine, a partire da una forma scolastica considerata un organismo: trovare mutue connessioni, interazioni, partecipazione (al posto del controllo), creazione - le nuove strade della cognizione, dell'insegnamento e dello studio. La meccanica quantistica ha evidenziato la relazione tra l'idea di osservatore indipendente e di conoscenza obiettiva,*



genes and natural selection. It is necessary then to create a degree such as "Master of Holistic Sciences". The first school to have done that was Schumacher College in cooperation with the University of Plymouth. Students of this school are prepared for bringing in the holistic approach into different spheres of life.

They learn about many of scientific methodologies that draw their attention to the totality as well as separate elements of it, to quality as well as quantity. They gain knowledge in the traditional-analytical way and at the same time embark on an intuitional cognition. Obtaining the university degree in this case is based on the search for balanced ecological development and is contained in the overall attitude, incorporations, partnership, correlations, appreciation of "the quality" of organisms and systems as well as concentration on the traditional approach to "quantities and elements".

This way of studying doesn't only come down to lecture rooms: students can try out in practice what they have learnt. Students and professors cook and clean up together and share the life of the little community comprised of students – a small world, an organism. Holistic science is there an art of living as well as an academic subject.

This kind of approach is also used in Findhorn Foundation which, in cooperation with the University of Plymouth and the Pacific Lutheran University, has been holding the new department of study called "living in a community" for few years. Reaching a consensus, promoting holistic health – from the health and balanced development of an individual to sound relations in family, at school, at work and sound surroundings – are harmonised perfectly with science as well as education and the promotion of new techniques of studying and teaching. Authoritarianism, fear, "a studying and taught machine" without any feelings are replaced by emotional health which brings about the skill of coping with

mentre la teoria di Gaia e quella dell'olismo suggeriscono che l'evoluzione dipenda dai progressi di ambedue gli elementi: il sistema nella sua interezza - vale a dire la terra e i suoi organismi - come pure i geni e la selezione naturale. È necessario, dunque, creare una laurea quale "Maestro in Scienze Olistiche". La prima scuola ad aver compiuto questo passo è stato lo Schumacher College, in collaborazione con l'Università di Plymouth. Gli studenti di questa istituzione sono preparati per applicare l'approccio olistico a varie sfere della vita. Vengono a conoscenza di molte metodologie scientifiche che portano la loro attenzione alla totalità oltre che ai vari elementi di essa, alla qualità oltre che alla quantità. Acquisiscono sapere alla maniera tradizionale-analitica e allo stesso tempo si imbarcano nella cognizione intuitiva. Ottenere la laurea, in questo caso, ha come base la ricerca di uno sviluppo ecologico equilibrato ed è contenuta nell'atteggiamento generale, nelle incorporazioni, nelle partnership, nelle correlazioni, nell'apprezzare "la qualità" di organismi e sistemi, oltre che al concentrarsi sull'approccio tradizionale alle "quantità" e agli "elementi". Questo metodo di studio non solo entra nelle aule dove si tiene lezione: gli studenti possono sperimentare nella pratica quello che hanno appreso. Studenti e professori cucinano e rigovernano insieme e condividono la vita della piccola comunità formata dagli studenti - un piccolo mondo, un organismo. La scienza olistica è, in questo luogo, un'arte di vita oltre che una materia accademica.

Questo tipo di approccio viene anche usato alla Findhorn Foundation che, in collaborazione con l'Università di Plymouth e con la Pacific Lutheran University, ha dato vita già da qualche anno ad un nuovo dipartimento di studi denominato "Vivere in una comunità". Raggiungere un consenso, promuovere la salute olistica - dalla salute e dallo sviluppo equilibrato di un individuo a relazioni solide in famiglia, a scuola, al lavoro, e ad un ambiente stabile - si armonizza perfettamente con la scienza, come pure con l'istruzione, e con la promozione di nuove tecniche di studio e di insegnamento. L'autoritarismo, la paura, "una macchina che studia e che è soggetta ad insegnamento" senza alcun sentimento, sono sostituiti dalla salute emotiva che fa emergere le capacità di gestire adeguatamente emozioni quali stress, timore, collera, l'educazione emotiva e anche, oggi, la dimensione spirituale dell'intelligenza. Ambo le parti - insegnanti e studenti - hanno bisogno di una formazione sotto il profilo emotivo, per poter riconoscere ed accettare le proprie ombre, le proiezioni sugli altri, l'atteggiamento di giudizio, per esprimere le proprie ferite emotive. La musica, l'arte, la danza acquisiscono dignità nell'ambito dell'istruzione, anzi, assumono perfino un'importanza precipua quali percorsi per esprimere blocchi emotivi e sviluppo in un aspetto globale - non solo fisico, intellettuale, emotivo, ma anche spirituale. Dal 1991, l'HeartMath Research Centre in California ha condotto ricerche sui meccanismi fisiologici che permettono al cuore di comunicare con il cervello e di influire sulla percezione dei processi legati alle informazioni, sulle emozioni e sulla salute. Le ricerche dell'HeartMath Institute hanno dimostrato che il campo elettromagnetico del cuore è 60 volte più forte di quello del cervello. Se il cuore funziona bene, mantiene tutto l'organismo in buone condizioni. Grazie a quanto esaminato,

emotions such as stress, fear, anger, emotional education, and nowadays – also the spiritual dimension of intelligence. Both – teachers and students – need emotional training for recognizing and accepting their shadows, projections onto others, judging, expressing their emotional injuries.

Music, art, dance become equal in an educational process, and even prior in importance as ways of expressing emotional blocks and development in an overall aspect – not only physical, intellectual, emotional, but also spiritual one. Since 1991 HeartMath Research Centre in California has been doing research on physiological mechanisms enabling heart to communicate with brain and affect informational processes perception, emotions and health.

HeartMath Institute's research proved that the electromagnetic field of a heart is 60 times stronger than that of a brain. If the heart works well, it keeps the whole organism in good conditions. Thanks to its examinations the HeartMath Institute has published many works on that subject, focusing on the revolutionary discovery that heart has a great meaning for the proper work of brain.

This function was called "Emotional Intelligence" and the name was derived from the term used before it – "Intelligence of a heart". The mind-body dynamism plays the basic role in the development of human being's intellect and creativity and defines the nature of his/her relations in family and society. This discovery offers a new approach to the general meaning of intelligence and also totally changes the understanding of the word "love" – our natural biological quality. Many scientific discoveries and books from that period confirm those observations. The HeartMath Institute in California has used them for reinforcing metabolic processes in organism and healthy development.

For many years HeartMath Institute has been introducing simple techniques for training teachers and children in strengthening heart, the immune system and the hormones management by communicating with love, and at the same time experiencing stress relief, personal harmony, world curiosity and self cognition. Many years ago the works of R. Steiner showed how important it is to have contact with child's heart so as to strengthen cooperation instead of rivalry, find inner harmony and understanding. Yet, at the time Steiner published his works, no one paid attention to his approach towards education. HeartMath's research confirm that there is "an emotional-cognitive" structure in brain which functions as a control centre of the whole "mind-body" system. It is joined with the heart by direct neurone and hormonal links and dependant upon the enter of the heart – it's electromagnetic field, which is 40-60 times stronger than brain's electromagnetic field amplitude.

The heart-brain connection regulates each function of the body and the brain and affects the work of the endocrine glands, the immune system, self-regulating, self-healing, memorising and learning skills, the activity of DNA and of course "the quality" of interpersonal relations.

This kind of understanding is essential then not only for survival but also for the development of the creative intelligence of adults and "the quality" of the future society and world while developing the emotional intelligence or just teaching children how to love. Ten years ago psychologists discovered

*l'HeartMath Institute ha pubblicato molte opere sull'argomento, concentrandosi sulle scoperte rivoluzionarie che mostrano come il cuore ha un grande significato in relazione alla corretta funzione del cervello. Questa funzione è stata denominata "Intelligenza Emotiva" e il nome è stato derivato dal termine precedentemente utilizzato, "Intelligenza del cuore". Il dinamismo mente-corpo svolge il ruolo fondamentale nello sviluppo dell'intelletto di un essere umano, e della sua creatività, inoltre definisce la natura delle sue relazioni nell'ambito della famiglia e della società. Questa scoperta offre un nuovo approccio al significato generale di intelligenza e modifica altresì totalmente la comprensione della parola "amore" - la nostra qualità biologica naturale. Molte scoperte scientifiche e libri appartenenti a questo periodo confermano tali osservazioni. L'HeartMath Institute in California li ha utilizzati per rafforzare i processi metabolici nell'organismo e lo sviluppo sano. Da molti anni l'HeartMath Institute ha introdotto semplici tecniche per la formazione di insegnanti e bambini al fine di rafforzare il cuore, il sistema immunitario e la gestione ormonale, mediante la comunicazione svolta con amore, e allo stesso tempo in situazioni che permettevano di sperimentare il sollievo dallo stress, l'armonia personale, la curiosità verso il mondo e l'auto-cognizione. Molti anni fa, le opere di R. Steiner hanno mostrato l'importanza di essere in contatto con il cuore di un fanciullo per rafforzare la cooperazione invece che la rivalità, trovare l'armonia interiore e la comprensione. Eppure, all'epoca in cui Steiner pubblicò le sue opere, nessuno prestò attenzione al suo approccio all'istruzione. Le ricerche dell'HeartMath confermano che esiste una struttura "emotivo-cognitiva" nel cervello, che funge da centro di controllo per l'intero sistema "mente-corpo". È congiunto al cuore da collegamenti ormonali e neuronali diretti e dipende dall'entrata del cuore - il suo campo elettromagnetico, che è da 40 a 60 volte più forte dell'ampiezza del campo elettromagnetico del cervello. La connessione cuore-cervello regola ogni funzione del corpo e influisce sul lavoro delle ghiandole endocrine, del sistema immunitario, sulle capacità di autoregolazione, di autoguarigione, di memorizzazione e di apprendimento, sull'attività del DNA e naturalmente sulla "qualità" delle relazioni interpersonali. Comprendere questo è, dunque, assolutamente essenziale non solo per la sopravvivenza ma anche per lo sviluppo dell'intelligenza creativa negli adulti e per "la qualità" della società e del mondo in futuro, tenendone conto anche mentre si sviluppa l'intelligenza emotiva o semplicemente mentre si insegna ai fanciulli come amare.*

*Dieci anni fa gli psicologi hanno scoperto "uno specifico stato di studio" e il fatto che le nostre condizioni emotive costituiscono una parte integrante di ciascun processo di studio. Lo stato d'animo che sentiamo mentre studiamo è registrato dentro di noi in quel momento.*

*Più tardi, quando riattingiamo alla conoscenza acquisita in quel particolare momento, il nostro cervello ci invia una "informazione emotiva". Ad esempio: se abbiamo imparato che "due più due fa quattro" in un momento di pressione e paura, in futuro percepiremo sempre il "quattro" come paura e pericolo, a causa del processo di pensiero connesso all'ottenimento di quella particolare informazione. Inoltre, il*

"a specific state of studying" and the fact that our emotional condition is an integral part of every studying process. The way we feel while studying is recorded inside us at that moment. Later, when we get back to the knowledge acquired in that particular moment, our brain sends a piece of "emotional information". For example: if we learn that "two plus two equals four" in the moment of pressure and fear, in future we will always understand "four" as fear and danger, because of the thinking process connected with obtaining this particular piece of information. Our emotional brain has also a direct neurone connection with so called "new brain", which has something to do with the emergence of "higher transpersonal values", such as: love, empathy, forgiveness, care, goodness, truth, beauty and others. It's "heart's skill" that makes the brain reveal those. The predisposition towards their emergence is active from the earliest period of life and described as so called "sanity" or "morality". Nevertheless, access to the ethical level and the development of the part of brain responsible for revealing those transpersonal values in everyday life depends on support given to the lower neurological trails in childhood and adolescence when they are not still structurally developed. It shows that a significant part of our brain is predestined to development in grown-up life, and does not, as it was believed earlier, undergo myelinization and stabilisation till we are 21 years old. Quoted opinion and scientific research of H. Romanowska – Lakomy converge very much. The latter is connected with searching for self higher awareness, spiritual self, personal centre, thanks to which (according to R. Assagioli) we can discover "the inner truth". And this gives the sense of unity of inner and outer self which creates in a single human being its real humanity. As you can see, there are many connections between the new science and the new education. Organic approach becomes fundamental then, because by creating favourable conditions, strengthening the natural metabolic processes and by teaching how to "control own physiology", an organism takes it's own actions, develops properly and healthily. All the researches also clearly point to the role of "the tomorrow's education" – for every school grade and for every teacher. Educators of the twenty first century should also take into consideration the unconscious, the way of thinking, "the quality of thoughts" and their significant impact on teaching and behaviour. Representatives of new psychology (e.g. psychosynthesis - R. Assagioli), education, (e.g. Montessori and others) and nowadays Lozanow in Bulgaria deepen silence and concentration, increase attention, support spontaneity, receptiveness and cooperation by analysis and usage of the techniques for subconscious studying (including intuition, impressions and feelings about them). They require preserving student's autonomy, supporting his/her harmonious development and not manipulating him/her. This kind of holistic approach has been particularly promoted by the London University since the 1980's. R. Sheldrake, biologist, believes that every living organism is arranged into a field, which forms matter – a morphogenetic field. This opinion is in agreement with the collective unconscious described by C. G. Jung. An organism and its morphogenetic field continue to interact via resonance, the same way as it

*nostro cervello emotivo ha una diretta connessione neuronale con il cosiddetto "cervello nuovo", che ha a che fare con l'emergere di "valori transpersonali più elevati", come l'amore, l'empatia, il perdono, il prendersi cura, la bontà, la verità, la bellezza e altri. È la "capacità del cuore" che permette al cervello di rivelare tali valori. La predisposizione verso il loro emergere è attiva fin dall'inizio stesso della vita ed è descritta con i termini "sanità mentale" o "moralità". Ciò non di meno, l'accesso al livello etico e lo sviluppo della parte del cervello deputata a rivelare tali valori transpersonali nella vita di ogni giorno dipende dal sostegno fornito alle tracce neurologiche più recondite durante l'infanzia e l'adolescenza, quando non sono ancora sviluppate strutturalmente. Ciò mostra che una parte importante del nostro cervello è predestinata allo sviluppo in età adulta e, al contrario di quanto si credesse in precedenza, non attraversa le fasi di mielinizzazione e di stabilizzazione fino a che non abbiamo raggiunto i 21 anni.*

*Le opinioni citate e la ricerca scientifica di H. Romanowska - Lakomy convergono sotto molti aspetti. La seconda è collegata alla ricerca di una consapevolezza di sé più elevata, del sé spirituale, del centro personale grazie al quale (secondo R. Assagioli) possiamo scoprire la verità interiore.*

*E questo dà il senso di unità del sé interiore con quello esteriore, che crea la vera umanità di un essere umano.*

*Come potete vedere, ci sono molte connessioni tra la nuova scienza e la nuova istruzione.*

*L'approccio organico diviene fondamentale allora poiché, con la creazione di condizioni favorevoli, con il rafforzamento dei naturali processi metabolici e insegnando come "controllare la propria fisiologia", un organismo intraprende le proprie azioni, si sviluppa in modo adeguato e salubre.*

*Tutte le ricerche, altresì, evidenziano il ruolo dell' "istruzione di domani" - per ogni livello scolastico ed ogni insegnante.*

*Le figure deputate all'istruzione nel ventesimo secolo devono anche prendere in considerazione la dimensione inconscia, il modo di pensare, "la qualità dei pensieri" e il loro importante impatto sull'insegnamento ed il comportamento. Colonne della nuova psicologia (es. la psicosintesi - R. Assagioli), dell'istruzione (es. Montessori e altri) e oggi Lozanow in Bulgaria, approfondiscono il silenzio e la concentrazione, aumentano l'attenzione, sostengono la spontaneità, la recettività e la cooperazione mediante l'analisi e l'uso delle tecniche per lo studio a livello inconscio (Inclusi l'intuito, le impressioni e le sensazioni collegate).*

*Richiedono che sia preservata l'autonomia dello studente, sostenendone lo sviluppo armonico e non ricorrendo a manipolazioni. Questo tipo di approccio olistico è stato in particolare promosso dalla Università di Londra fin dagli anni 80, R. Sheldrake, biologo, ritiene che ogni organismo vivente sia organizzato nell'ambito di un campo, che forma la materia - il campo morfogenetico. Questa opinione si armonizza con l'inconscio collettivo descritto da C.G. Jung. Un organismo ed il suo campo morfogenetico continuano ad interagire mediante risonanza, nello stesso modo in cui accade per una foresta ed il suo ecosistema. Ciò si allinea con le recenti scoperte riguardanti l'interdipendenza in fisica e nella meccanica quantistica. Questo è il tipo di relazione tra studente ed insegnante, e la sua qualità ha un*

is with a forest and its ecosystem. This is consistent with the recent discoveries of interdependence in physics and quantum mechanics. That's the kind of relation between student and teacher and its quality has a great impact on the quality the teacher is in with other students. It also influences eventual relations with people one develops in his/her adulthood. Physics, and especially quantum physics, has significant meaning for the social life, which education is a variable component of. Experiencing the world and creating attitude towards it requires the full development of human potential. And so connection, not alienation, currently becomes dominant in education. Physical laws can apply here. The aspect of humans' experience (experience pedagogy): of emotions, intuition, spirituality, purposefulness, becomes a priority. The quantum theory is considered as the heart of revolution in the way of thinking which puts determinism away and introduces better connection. The quality of relations as well as of interdependencies is more and more important: in accordance with the theory of D. Bohm the movement of butterfly's wings in Brazil can cause a burst in Bombay. According to H. Skolimowski ("The participating mind") there is a mutual connection between a part and a wholeness, which requires joining a group, empathy, strong identification with others. According to A. Szyszko-Bohusz being bad for others is also harmful to us. Well-being is then a responsibility, an ethical aspect of education as the consequence of the participating mind. Spirituality and knowledge: experimental role of transpersonal experiences becomes essential when relating to teaching – experiencing invisible field, which unites us, as already mentioned by A. Szyszko-Bohusz and W. Pasterniak, experiencing omnipresent love. It is also, as H. Romanowska-Lakomy adds, the necessity of researching scientifically and understanding "states of consciousness" – the archaic states of human being, which are dying out. This is even more important, as in accordance with the discoveries of modern psychiatry there are more and more children born with so called accelerated development, which can be considered pathological. Hence, it may be decided to turn to social service and handicapped schools in such cases. In future these children might occur to be ingenious individuals. Professor Cris Backe from the Department of Religious Studies at the Youngstown State University reckons that the transpersonal reality is different from the one described by traditional science. It requires then searching for an expanded model unlimited by Newton's paradigm since human's knowledge depends on the level of experience and decides on the possibility of going beyond limits. Experimental knowledge becomes essential as the process of self-discovery. It should be taught at school to let people know how to see the point in being an integral part of the world and its mystery and how to discover what is beyond the reality and human's possibilities, transcendental and universal. Not only facts and things but also the ways of cognition are important. We are the creators of the reality we live in, we create it ourselves – via our thoughts and emotions. The fundamental questions are: what does it mean "to live"? What does it mean "to be a human"? What does it mean "to learn"? We ourselves give meaning to what

*grande impatto sulla qualità che si viene a creare tra l'insegnante e gli altri studenti. Inoltre, essa esercita un'influenza su eventuali relazioni interpersonali che si sviluppano nell'età adulta. La fisica, e specialmente la fisica quantistica, ha un significato rilevante nell'ambito della vita sociale, di cui l'istruzione rappresenta una componente variabile. Sperimentare il mondo e creare un atteggiamento verso di esso richiede il pieno sviluppo del potenziale umano. E così la connessione, non l'alienazione, attualmente diviene preponderante nell'istruzione. Le leggi fisiche si possono applicare a tale ambito. L'aspetto dell'esperienza umana (esperienza pedagogia): di emozioni, intuizione, spiritualità, scopo, diviene una priorità. La teoria dei quanti è considerata il cuore della rivoluzione del modo di pensare che ha rimosso il determinismo e ha introdotto una migliore connessione. La qualità delle relazioni, come pure delle interdipendenze, acquisisce un'importanza sempre più elevata: secondo la teoria di D. Bohm il movimento delle ali di una farfalla in Brasile può causare un'esplosione a Bombay. Secondo H. Skolimowski ("La mente partecipante"), sussiste una mutua connessione tra una parte ed il tutto, che richiede l'ingresso in un gruppo, l'empatia, una forte identificazione con gli altri. Secondo A. Szyszko-Bohusz, essere cattivi verso gli altri apporta anche un danno a noi. Il benessere è dunque una responsabilità, un aspetto etico dell'istruzione come conseguenza della mente partecipante.*

*Spiritualità e conoscenza: il ruolo sperimentale delle esperienze transpersonali diviene essenziale in relazione all'insegnamento - sperimentare il campo invisibile, che ci unisce, come già menzionato da A. Szyszko-Bohusz e W. Pasterniak, sperimentare l'amore onnipresente. È anche, come aggiunge H. Romanowska-Lakomy, la necessità di compiere ricerche scientifiche tese a comprendere gli "stati di coscienza" - gli stati arcaici dell'essere umano, che stanno scomparendo. Questo è ancora più importante, come evidenziato dalle scoperte della moderna psichiatria, che evidenziano come sempre più bambini nascano con quel che si definisce uno sviluppo accelerato che si può considerare patologico. Da questo punto di partenza, si può decidere di trasformare in tali casi i servizi sociali e le scuole destinate ai disabili. In futuro, questi bambini si potrebbero rivelare individui ingegnosi. Il professor Cris Backe del Dipartimento di Studi della Religione presso la Youngstown State University ritiene che la realtà transpersonale sia diversa da quella descritta dalla scienza tradizionale. Pertanto è necessario ricercare un modello espanso non limitato dal paradigma di Newton, dal momento che la conoscenza umana dipende dal livello di esperienza e decide la possibilità di andare oltre i limiti. La conoscenza sperimentale diviene essenziale come il processo di scoperta del sé.*

*Dovrebbe essere insegnata a scuola, per far sì che le persone comprendano come vedere l'importanza di essere una parte integrante del mondo e dei suoi misteri, e come scoprire cosa è oltre la realtà e le possibilità umane, trascendente ed universale. Non soltanto concetti e cose ma anche le strade della cognizione sono importanti. Noi siamo i creatori della realtà in cui viviamo, la creiamo in noi stessi per mezzo dei nostri pensieri e delle nostre emozioni. Le domande fondamentali sono: cosa significa "vivere"?*

we perceive. As a result we can see the same thing in many different ways. How can we learn anything? Can we be sure that what we know is real? How can we, while spreading our knowledge, give it only our own meaning? We can't learn something using only one way of cognition. When someone sees something in a new way, new discoveries appear in science. As there is no such a couple of people with the same experience. All religious doctrines talk of the spiritual dimension, then also of the possibility of experiencing what is beyond time and space. Inner, spiritual reality can be felt inside us: spirits act via everyone and in everything in the world. For an ordinary man "to believe" is "to see". As he/she can see only what he/she can imagine or is prepared to see. Yet, we have to recognize the force of the thought which influences the world on the level of everyday experiences. What we create in our minds and then say in words has an impact on others, and similarly, who we are as teachers, parents, educators, directly influences children, we "create them" for the future. And we have to take responsibility for that. The basic question now is "How to teach?" and not "What to teach?". "To teach" doesn't mean "to test various methods of teaching". Teaching is a kind of practice for teacher of his/her high intelligence. It's working with children, not with things. "Holistic educators, teachers do much more than just prepare students to survive in their future workplaces. They prepare students to create the better world for everyone" – professor Jack Miller from the University of Toronto wrote. Holistic education is a kind of return to sources. It makes us focus on the most important things in human's life: it's meaning, it's aim, it's spiritual aspect. The essence of the education is a child joined with its surroundings, with nature, which affects it in a spiritual way, so that the process of studying becomes closely integrated. Holistic education brings a wide vision of education and human's development. It introduces not only information transmission, but also mutual teacher-student relations, the possibility of solving problems and the development of cognitive skills. It's also transformational – it influences not only intellectual development, but also physical, emotional, aesthetic, moral, ethical and spiritual progress. It maintains the child's/student's inner world.

"Child's spirituality is influenced by the spirituality of teacher, which should of course affect it properly. Only then may it happen, when the teacher himself keeps on working

*Cosa significa "essere umano"? Cosa significa "apprendere"? Noi stessi attribuiamo significato a ciò che percepiamo. Il risultato di ciò è che possiamo vedere qualcosa in molti modi diversi. Come possiamo apprendere una cosa qualunque? Possiamo avere la certezza che quello che sappiamo è reale? Come possiamo, nel disseminare la nostra conoscenza, darle solo il proprio significato? Non possiamo apprendere qualcosa utilizzando unicamente una strada della cognizione. Quando qualcuno vede qualcosa in un modo nuovo, nuove scoperte appaiono nella scienza. Ciò avviene perché non esistono due persone con la stessa esperienza. Tutte le dottrine religiose parlano della dimensione spirituale, quindi, allora, della possibilità di fare esperienza di ciò che è oltre il tempo e lo spazio. La realtà spirituale, interiore, può essere sentita dentro di noi: gli spiriti agiscono nel mondo per mezzo di chiunque e di qualunque cosa. Per un uomo comune, "credere" è "vedere". Dal momento che questa persona può vedere solo quello che è in grado di immaginare o è preparata a vedere. Eppure, dobbiamo riconoscere la forza del pensiero che influenza il mondo a livello delle esperienze quotidiane. Quello che creiamo nelle nostre menti e poi formuliamo in parole ha un impatto sugli altri e similmente, noi che siamo insegnanti, genitori, figure deputate all'istruzione, influenziamo direttamente i fanciulli, "li creiamo" per il futuro. E dobbiamo assumerci la responsabilità di questo. La domanda fondamentale è ora "Come insegnare?" e non "Che cosa insegnare?". "Insegnare" non significa "sperimentare nuovi metodi di insegnamento". L'insegnamento è un tipo di addestramento per l'insegnante e riguarda la sua intelligenza. Significa lavorare con i fanciulli, non con delle cose. "Le figure deputate*



**Apollo Citaredo - Leptis Magna**

*all'istruzione, gli insegnanti, che applicano i principi olistici, fanno molto di più che semplicemente preparare gli studenti a sopravvivere nei futuri impieghi. Preparano gli studenti a creare il mondo migliore per tutti" - ha scritto il professor Jack Miller della Università di Toronto. L'istruzione olistica è una sorta di ritorno alle fonti. Ci porta a concentrarci sulle cose più importanti della vita umana: cosa essa significhi, il suo scopo, il suo aspetto spirituale. L'essenza dell'istruzione è un fanciullo connesso all'ambiente che lo circonda, alla natura che ha su di lui un influsso spirituale, in modo tale che il processo di studio divenga strettamente integrato. L'istruzione olistica porta con sé un'ampia visione dell'istruzione e dello sviluppo dell'essere umano. Introduce*

on his interior, constantly wants to learn. Only someone who makes progress himself, can help others to develop." – Adam Winiarczyk, participant of the scientific conference "Quo vadis human? The shape of future education" wrote. To achieve the aim we need trained teachers and parents aware of their responsibility: for thoughts, words, authority, acting as role model, sharing their character. We need wider vision of education that would focus on the development of a whole human being – balanced personality, on the creation of a balanced environment and better future for all of us. In 2001 the "Education for the future" association organised the 1st Scientific Conference "Quo vadis, human? The shape of future education". The conference was the association's contribution to the holistic education, and it's main goal became to look carefully into the spirituality and it's presence (or absence) in education, which was expressed in most of the articles sent to the organizing committee before the conference. Spirituality became then the basis of the deliberations during the conference, which by the way was organized in a new formula of creative works' workshop created by the author of these words.

"The conference showed the differences in the levels of understanding the concept of spirituality meaning sense of fear and danger as well as confidence and universal truths and values.

It showed that we clearly have a need to talk, incorporate own experiences, but also to look objectively at various phenomena so as to catch the essence of the problem in a cultural context. We need educational model and search for something that unites different points of view going beyond any individual outlooks on the world.

Otherwise talking about holistic education becomes fiction lacking it's most important element – something spiritual in every man, which is an inner part of him, his "essence" – I wrote in the elaboration on the book of the same title. ■

#### **ULTIMA ORA**

**E' appena arrivata in Redazione la comunicazione che domenica 29 maggio 2005 verrà inaugurata a Capolona (Arezzo), alla presenza delle Autorità, la via intitolata a Roberto Assagioli.**

*non solo la trasmissione di informazioni, bensì anche mutue relazioni tra studenti e insegnanti, la possibilità di risolvere problemi e lo sviluppo delle abilità cognitive. Essa è inoltre trasformazionale: influenza non solo lo sviluppo intellettuale ma anche il progresso fisico, emotivo, estetico, morale, etico e spirituale. Mantiene il mondo interiore del fanciullo/dello studente. "La spiritualità del fanciullo è influenzata dalla spiritualità dell'insegnante, che naturalmente deve influenzarla in maniera adeguata. Ciò può avvenire soltanto quando l'insegnante stesso continua a lavorare sulla propria dimensione interiore, desidera imparare costantemente. Solo qualcuno che compie progressi per sé può aiutare gli altri a svilupparsi" - ha scritto Adam Winiarczyk, partecipante alla conferenza scientifica "Quo vadis, essere umano? La forma dell'istruzione futura". Per raggiungere l'obiettivo abbiamo bisogno di insegnanti addestrati e genitori consapevoli della propria responsabilità: per quanto riguarda i pensieri, le parole, l'autorità, l'agire come un modello a cui ispirarsi, la condivisione della propria personalità. Necessitiamo di una più ampia concezione dell'istruzione, che si concentri sullo sviluppo di un essere umano completo - personalità equilibrata, sulla creazione di un ambiente equilibrato e di un futuro migliore per tutti noi. Nel 2001 l'associazione "Education for the future" ("Istruzione per il futuro", n.d.t.) ha organizzato la prima conferenza scientifica "Quo vadis, essere umano? La forma dell'istruzione futura". La conferenza ha rappresentato il contributo dell'associazione all'istruzione olistica, ed il suo obiettivo precipuo divenne di esaminare attentamente la spiritualità e la sua presenza (o assenza) nell'ambito dell'istruzione, obiettivo che si è espresso nella maggior parte degli articoli sottoposti al comitato organizzativo prima della conferenza. La spiritualità divenne allora la base dei contributi nel corso dell'evento, che era organizzato prendendo come ispirazione una nuova formula di workshop creativi sul lavoro organizzati dall'autrice di queste parole.*

*"La conferenza ha mostrato le differenze nei livelli di comprensione del concetto di spiritualità, intendendo senso di timore e pericolo oltre che sicurezza e verità e valori universali. Ha mostrato che chiaramente sussiste il bisogno di parlare, di incorporare le nostre esperienze, ma anche di esaminare in modo obiettivo vari fenomeni in modo tale da cogliere l'essenza del problema in un contesto culturale. Abbiamo bisogno di modelli di istruzione e di cercare qualcosa che unisca diversi punti di vista andando oltre qualunque prospettiva individuale del mondo. Altrimenti, parlare di istruzione olistica diviene una finzione che manca del suo elemento più importante - una presenza spirituale in ogni uomo che sia parte interiore di lui, la sua "essenza" - ho scritto nell'elaborazione del libro omonimo. ■*